



Differenze nella garanzia legale tra il commercio B2B- e B2C in Germania

B2C

Venditore è un'impresa
Acquirente è un consumatore e quindi
una persona privata

B2B

Venditore è un'impresa
Acquirente è un'impresa o una persona che
lavora in proprio

I. Perché esistono delle differenze?

Per il consumatore si presuppone un
maggiore necessità di informazione e di
tutela

Tale necessità di tutela e informazione tra due
imprese non esiste in quanto le parti si
incontrano sullo stesso livello di occhi

L'esistenza di un difetto del bene acquistato nel momento della consegna comporta ad una serie di rimedi per l'acquirente:

II. Rimedi in caso di fornitura di merce difettosa nel momento della consegna e la loro gerarchia

1. Prestazione supplementare – rettifica o consegna successiva

Necessario mettere una scadenza espressa e ragionevole per il venditore per la prestazione supplementare! La legge non prevede un termine concreto.

- a. Compravendita: acquirente può scegliere tra rettifica e consegna successiva
- b. Contratto d'appalto: appaltatore può scegliere tra rettifica e consegna successiva

Esempio:

consegna di un toaster difettoso: possibile chiedere o riparazione del toaster (rettifica) o consegna di un toaster nuovo della stessa serie (consegna successiva)

Dal 2018 la Corte di Cassazione ha deciso, che il diritto dell'acquirente per la rettifica comprende anche il la rimozione del bene difettoso e l'installazione del bene sostitutivo – questo si applica sia nel B2C e nel B2B. Tale regolamento è stato inserito nel § 439 comma 3 BGB, il quale non distingue tra B2B e B2C.

Esempio: consegna di piastrelle difettose sono state piastrelate dall'acquirente e il difetto si dimostra solo dopo averle piastrelate: Il venditore deve corrispondere alla

rimozione e l'installazione nuova, ed anche ai rispettivi costi di spedizione e di mano d'opera necessaria. Il diritto di occuparsene l'acquirente esiste solamente, se il venditore non dà seguito al suo obbligo.

Qualora la prestazione supplementare scelta dovesse comportare dei costi sproporzionati, il venditore ha il diritto a rifiutarle.

Il venditore ha il diritto al regresso ex § 445a BGB dal suo fornitore, qualora il bene esisteva già nel momento della consegna al venditore- anche se il venditore è un'impresa.

Solo se non porta alla soluzione la richiesta della prestazione supplementare (ad.es. il venditore diniega o la rettifica è fallita), possono essere considerati i seguenti rimedi:

2. Recesso dal contratto

Il recesso è escluso qualora si tratta di un danno riparabile e se i rispettivi costi in relazione al prezzo d'acquisto sono bassi. La giurisprudenza esclude recessi qualora i costi per la rettifica non superano l'1 % del prezzo d'acquisto.

3. riduzione del prezzo d'acquisto

4. Risarcimento danni

Possibile parallelamente al recesso o alla riduzione

III. Termini della garanzia e per fare valere dei rimedi

Per il contratto di compravendita

- 2 anni dalla consegna (sia B2B che B2C)
- 3 anni se il venditore è malevole e conosce il difetto nel momento della consegna
- 5 anni per costruzioni e materiali per l'inserimento a costruzioni (se si applica la VOB può essere ridotta a 4 anni) dopo la consegna

IV. Modifiche dei termini della garanzia nel B2C Modifiche dei termini della garanzia nel B2B

1. Per merce nuova
nessuna modifica possibile

2. per merce usata
possibile – ma non inferiore a 1 anno

1. Per merce nuova:
riduzione possibile fino ad 1 anno

2. per merce usata
riduzione e anche esclusione totale della garanzia possibile, sia in condizioni generali e in contratti individuali

V. Altre differenze B2B -B2C

- nel B2C l'acquirente consumatore ha diritto ad un anticipo per affrontare i costi per la

Non possibile nel B2B

demolizione e l'installazione (§ 475 comma 6 BGB).

Non possibile nel B2B

- Nel B2C il venditore può limitare il rimborso ad un ammontare ragionevole.

VI. Garanzia dopo il rimedio

In genere si prescrivono tutti i rimedi dopo 2 anni dalla consegna del bene difettoso. Tale termine rimane di solito invariato, anche se il venditore ha provveduto alla prestazione supplementare.

Attenzione:

solamente se il venditore ricosce di dovere la prestazione supplementare la prescrizione riinizia da capo (§ 212 BGB).

Se però provvede alla sostituzione solamente per buona volontà, o comunicando di provvedere senza riconoscimento di un obbligo legale, la prescrizione rimane di due anni dalla consegna del bene.

Plecher-Rechtsanwälte-Avvocati

Amalienstraße 62

80799 München

Deutschland

Tel: 0049/ 89/743 89 640

Fax: 0049/ 89/743 89 639

www.plecher.com